SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00047314
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S59
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Giuditta e Oloferne
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa della Madonna del Carmelo
LDCC - Complesso di appartenenza	Convento del Carmelo
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	presbiterio
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	140
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato nel 1977
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Giuditta, sontuosamente acconciata, con un diadema nei capelli, orecchini, una collana e ricami d'oro, perle e gemme nella veste, afferra per i capelli la testa del bruno e barbuto Oloferne, brandendo nell'altra mano uno spadone ricurvo; la vecchia servente, dal capo velato, prepara frattanto un panno, tenendone un lembo con le labbra, per accogliervi la testa dell'ucciso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto, faceva forse parte, con altri due conservati nella chiesa (cfr. schede n. 2000047312 e n. 2000047319), di cui condivide le misure, di una serie dedicata a celebri esempi di virtù femminile. Pare trattarsi di un lavoro napoletano, che ancora risente del gusto (diffuso in ambito caravaggesco soprattutto da Artemisia) per le scene truculente che accostano spettacoli di bellezza femminile a visioni di morte. Nella compiaciuta descrizione di vesti e gioielli è invece da vedere, con ogni probabilità, il segno di un influsso ispanico, facilmente spiegabile nell'ambiente partenopeo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 18028
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 114448
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Costa E.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	59000206
BIBN - V., pp., nn.	vol. II p. 310
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Altea G.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
FUR - Funzionario responsabile	Franco R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2001
AGGN - Nome	Chiocca A. R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Restauri: il restauro, eseguito a Torino nel 1977 da S. Taverna, ha compreso il consolidamento del colore, la foderatura, il montaggio su telaio mobile, la rimozione dello sporco e delle ridipinture, la stuccatura e l'integrazione delle lacune, la verniciatura.